

ALLEGATO A.2

SCHEDA PROGETTO-INTERVENTO

Ente proponente il progetto-intervento **UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE**

Eventuale/i ente/i coprogettante¹/i **COMUNE DI FOSSOMBRONE**

Titolo del progetto/intervento **#LUNIONEFALAFORZA_Biblioteche senza frontiere**

1. Settore di intervento come da art. 3 dell'avviso: **Patrimonio storico, artistico e culturale**
2. Numero di volontari richiesti: **4**
3. Durata: **12** (12 mesi o se sperimentale: 6/7/8/9/10/11 mesi)
4. Obiettivo principale del progetto:

L'obiettivo principale del progetto è quello di fornire **supporto al Sistema Bibliotecario del Catria e Nerone**, comprendente le biblioteche dei Comuni di Apecchio, Cagli, Cantiano, Frontone, Serra Sant'Abbondio, alla Biblioteca Civica "Benedetto Passionei" del **Comune di Fossombrone** e all'utenza del territorio coinvolto, creando un **"ponte di saperi"**, fra realtà anche lontane tra loro, senza frontiere.

Oltre all'avvicinamento ai nuovi applicativi introdotti dalla Regione Marche, alla continuazione delle esperienze scaturite dal Progetto nazionale **"Nati per Leggere"**, attivo ormai da anni all'interno delle biblioteche del territorio, ci si pone l'obiettivo di veicolare, senza alcuna esclusione sociale, buone pratiche nell'ambito della **literacy** e crescita di competenze utili all'istruzione, al tempo libero, alla realizzazione personale, partendo già dalla primissima infanzia (attraverso la lettura a voce alta da parte degli adulti ai bambini) e accompagnando l'individuo lungo il suo percorso di sviluppo. I volontari perseguiranno questo obiettivo orientando maggiormente **le loro azioni verso il mondo della scuola**, con offerte differenziate per ordine e grado; verso **i minori e giovani stranieri** (famiglie comprese), con supporti speciali per poterli avvicinare e far appropriare degli strumenti più idonei di lettura sia in lingua italiana che nella lingua originaria; verso **i minori e giovani disabili**, con servizi specifici dedicati, anche grazie al supporto delle nuove tecnologie. Il progetto intende valorizzare, attraverso i volontari, ancora di più l'utilizzo delle nuove tecniche di **literacy digitale**, anche in campo culturale, sviluppando una piena conoscenza per l'utenza delle risorse disponibili attraverso il portale **"MediaLibraryOnline"** che ha attivato la possibilità di fruire legalmente, e gratuitamente, di una grande quantità di risorse digitali da cui molti sono solitamente esclusi anche per motivi economici. Questa risorsa andrà ulteriormente fatta conoscere e utilizzata in tutto il territorio, accompagnando ad essa anche azioni di **riduzione del digital divide e knowledge divide**, altro scopo che il progetto si prefigge.

Verranno attivati, dai volontari, specifici interventi rivolti alle **utenze speciali e svantaggiate** (letture, informative ecc.) incentivando la conoscenza e l'uso dell'offerta editoriale e digitale, in particolare di quella accessibile o resa accessibile per disabili o soggetti con difficoltà diverse, ad oggi pubblico che, in molti casi, non accede alle biblioteche.

Il progetto ha lo scopo ultimo di **far entrare i volontari in particolari ambienti, con particolari tipologie di utenza, fornendo le conoscenze di base in area biblioteconomica e socio-culturale**.

5. Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto/intervento

Descrizioni delle attività che l'operatore volontario NEET dovrà svolgere (nel riportare le attività dell'operatore volontario si chiede di riferirsi alla "descrizione" delle "aree di attività" dei profili professionali come aggiornati dalla DGR 740/2018)	Potenziali abilità connesse (Rif. DGR 740/2018)
Sostegno alle attività del Sistema Bibliotecario del Catria e Nerone (Apecchio, Cagli, Cantiano, Frontone, Serra Sant'Abbondio) e della Biblioteca Civica "Benedetto Passionei" di Fossombrone: reference (consulenza, informazione, orientamento) ai potenziali destinatari con attenzione alle utenze speciali; iscrizione degli utenti e gestione del back end con relativi compiti (prestiti, rientri, movimenti e statistiche).	Capacità di lavorare in gruppo, conoscenza dei principali applicativi digitali, presenza empatica e di immedesimazione.
Rinforzare gli interventi di emergent literacy , già presenti sui territori, del progetto Nati per leggere (0-6 anni), allargare le attività di literacy anche a destinatari della fascia 6-16 anni e anche alle utenze speciali (immigrati e disabili o con difficoltà diverse).	Essere in grado di realizzare iniziative specifiche per utenze speciali.

¹ In caso di coprogettazione, la scheda deve essere firmata per 'conferma' anche dal responsabile legale (o suo delegato) dell'ente coprogettante.

Diffondere e potenziare il progetto MLOL su tutto il territorio di riferimento, con attenzione particolare alle utenze speciali e promozione e sviluppo di servizi legati all' offerta editoriale digitale fruibile da tutti organizzando incontri di familiarizzazione all'utilizzo (in biblioteca, a scuola, presso associazioni ecc.).	Conoscenza del progetto specifico ed essere anche in grado di promuoverlo.
Attività varie di sostegno e promozione dei rapporti di rete con scuole materne e asili, pediatri, operatori sociali e sanitari, enti no profit, anche per la promozione degli interventi di emergent literacy per utenze speciali.	Essere in grado di realizzare iniziative specifiche per le utenze speciali.

6. Sede/i di progetto/intervento²:

Denominazione sede	Codice sede	Comune sede	Prov sede	N. volontari richiesti	Cognome e Nome dell'OLP (allegare CV – Nota 1)	CF dell'OLP
Unione Montana del Catria e Nerone	RM00054	Cagli	PU	3	Francesco Amadori	MDRFNC79L31D749E
Comune di Fossombrone	RM00055	Fossombrone	PU	1	Antonio Maria Andreani	NDRNNM66B03G089K

(Inserire tante righe quante sono le sedi di progetto)

7. Numero ore di servizio settimanali stimate: 25 ore ovvero 1145 ore annuali³

8.1 Orario settimanale indicativamente stimato: 8:30 – 13:30

8. Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5 (minimo 4 – massimo 6)⁴

9. Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare l'operatore volontario ha il dovere di:

- presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- comunicare all'ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'ente;
- comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti.

10. Criteri e modalità di selezione dei volontari

Come approvati dalla Regione Marche.

² Se le attività del progetto-intervento si sviluppano anche su altre sedi NON accreditate, per una corretta informazione all'operatore volontario, inserire anche queste con la specifica "C" (=sede complementare) nella colonna "codice sede". In tal caso andrà individuato un OLP specifico per la sede. Resta inteso che tutte le sedi inserite nel punto 7, "sedi complementari" comprese, rispettano tutti i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come certificato nella domanda, allegato A.1, di adesione.

³ In applicazione della flessibilità oraria, le 25 ore settimanali vengono parametrize a 1145 ore annuali, in relazione alla durata effettiva dei progetti. L'operatore volontario dovrà comunque svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali, da distribuire uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto.

⁴ L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto e comunicato all'ufficio regionale competente.

11. Eventuali requisiti, specifici per il progetto/intervento, richiesti ai candidati per la partecipazione in aggiunta a quelli previsti dall'avviso:

Diploma secondario superiore II grado (5 anni): per l'inserimento attivo in strutture culturali ad elevata relazionalità interna ed esterna, in cui è richiesta capacità di gestire servizi e informazioni complesse;
possesso della patente di guida di tipo B, flessibilità oraria, turnazione pomeridiana, giorni festivi per eventi specifici;
disponibilità a spostamenti, disponibilità a partecipare ad iniziative promozionali e ad altri eventi in diversi luoghi.

12. Formazione GENERALE

La formazione generale potrà essere organizzata in rete con altri enti di servizio civile. In alcuni moduli sarà possibile richiedere la partecipazione/collaborazione dell'ufficio regionale competente in materia.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato completo di CV da allegare all'intervento.

MACRO AREA: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - durata: 15 ore

Modulo 1: Presentazione dell'ente, durata 2 ore, **Formatore: Gianluca Cespuglio – Carla Battelli**

Contenuti: *In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.*

Modulo 2: Il lavoro per progetti, durata 3 ore, **Formatore: Francesco Amadori**

Contenuti: *il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.*

Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto/intervento.

Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto/intervento nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

Modulo 3: L'organizzazione del servizio civile e le sue figure, durata 2 ore, **Formatore: Carla Battelli**

Contenuti: *come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto/intervento è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di servizio civile". È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto/intervento (OLP, Coordinatore, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.*

Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile regionale, durata 2 ore, **Formatore: Gianluca Cespuglio**

Contenuti: *in tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile" in tutti i suoi punti.*

Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, durata 6 ore, **Formatore: Francesco Amadori**

Contenuti: *partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.*

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.

L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

MACRO AREA: "dal Servizio Civile alla Cittadinanza attiva" – durata 15 ore

Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile, durata 3 ore, **Formatore: Francesco Amadori**

Contenuti: *si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.*

Modulo 7: La formazione civica, durata 4 ore, **Formatore: Francesco Amadori**

Contenuti: *contribuire alla formazione civica dei giovani è una finalità cardine del servizio civile. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.*

Modulo 8: Le forme di cittadinanza, durata 4 ore, **Formatore: Carla Battelli**

Contenuti: *richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva. La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.*

Modulo 9: La protezione civile, durata 4 ore, **Formatore: Gianluca Cespuglio**

Contenuti: *partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.*

A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

13. Formazione SPECIFICA - durata minima: **50 ore**

La formazione specifica dovrà essere realizzata per il 40% (20 ore), secondo i moduli predefiniti di seguito, nei primi 90 giorni del progetto/intervento e per il restante 60% (30 ore) per tutta la durata del progetto/intervento.

Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile, durata 4 ore

– nel primo mese di servizio, **Formatore: Gianluca Cespuglio**

(per una parte di questo modulo è possibile usufruire della FAD della Regione Marche)

Contenuti: *- La normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività.*

Modulo 1: Presentazione del progetto/intervento, durata 3 ore, **Formatore: Francesco Amadori**

Contenuti: *verranno illustrate le finalità del progetto/intervento e le azioni ad esso connesse.*

Modulo 2: Normativa di riferimento, durata 2 ore, **Formatore: Gianluca Cespuglio**

Contenuti: *presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario.*

Modulo 3: Formazione sul campo, durata 15 ore, **Formatore: Carla Battelli**

(6 ore in tipologia "Training individualizzato" nella prima settimana di servizio + 8 ore in tipologia "Gruppi di Miglioramento" nei primi 3 mesi)

Contenuti: *la "Formazione sul campo" è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.*

Modulo 4: Biblioteche e bibliotecari, durata 3 ore, **Formatore: Francesco Amadori**

Contenuti: *presentazione di cosa è una biblioteca, di cosa rappresenta e ha rappresentato nella storia. Come rapportarsi ad una biblioteca, verso l'utenza effettiva e potenziale, reference, front office e back office. La rete di biblioteche regionali e nazionali, le esperienze applicative dei progetti in essere, i laboratori e i progetti di animazione realizzati dai volontari in questi anni. Lo sviluppo del linguaggio e l'importanza della lettura.*

Modulo 5: Principali applicativi per le biblioteche, durata 12 ore, **Formatore: Francesco Amadori**

Contenuti: *verranno presentati i principali applicativi usati in biblioteca e/o dall'utenza. Sebina Open Library, Biblio Marche Nord, SBN, e saranno oggetto di un'analisi sommaria per rendere il lavoro e le competenze degli operatori in linea con quello che*

andranno a svolgere quotidianamente. Sarà poi approfondita Sebina Open Library, di maggiore utilizzo quotidiano, andando a soffermarsi su anagrafiche utenti, movimenti e statistiche, ricerche, catture da Opac.

Modulo 6: Media Library On Line, e-book, promozione digitale, Nati per Leggere durata 5 ore, **Formatore: Francesco Amadori**
Contenuti: *si tratteranno le nuove frontiere della biblioteca digitale e le nuove modalità di lettura e di consultazione libraria. MLOL come punto di riferimento e di attrattiva per le nuove generazioni, le potenzialità e le criticità degli e-book. La promozione continua di una biblioteca, dai social media agli incontri e alle letture in biblioteca dedicate ai bambini. Nati per Leggere come una mission di ogni bibliotecario e di ogni operatore selezionato, andando ad analizzare i benefici di una lettura dedicata ai bambini in età prescolare, come i nuovi lettori del futuro.*

Modulo 7: Una Biblioteca per tutti durata 4 ore, **Formatore: Carla Battelli**
Contenuti: *consapevolezza che la lettura a voce alta favorisce l'ascolto, potenzia l'autostima e instaura una situazione positiva e di fiducia fra chi legge e chi ascolta, e fra gli ascoltatori in quanto condividono la stessa esperienza. La biblioteca come vero "ascensore sociale" provando a capire come agire e rapportarsi con un'utenza svantaggiata per favorire l'accesso a chi altrimenti ne rimarrebbe escluso. Analisi della situazione sull'emergent literacy nel proprio territorio (progetti in essere o fatti, punti di forza e di debolezza su cui agire); stesura di una relazione di sintesi sul proprio piano di azione in merito all'emergent literacy da realizzarsi all'interno del proprio territorio di riferimento.*